



Miniere africane: potrebbe a breve arrivare l'oro etico

L'oro, sia esso giallo, bianco, rosa, è senza dubbio uno dei materiali più importanti del mondo intero, un materiale davvero molto pregiato che in molti ricercano, non solo nel ramo della gioielleria ma anche nel ramo industriale, un metallo talmente tanto prezioso che viene scelto anche da molti investitori. L'oro, come ben sappiamo, necessita di un lavoro davvero intenso prima di poter arrivare a noi, un oro che infatti deve essere estratto dalle miniere e deve essere poi sottoposto a numerosi interventi prima di poter essere immesso sul mercato. Quello che non tutti forse sanno è che il lavoro nelle miniere non è solo intenso, è anche un lavoro davvero molto pericoloso che mette a dura prova il fisico dei minatori e la loro salute, un lavoro inoltre pericoloso anche per l'ambiente in cui viviamo. Proprio per questo motivo in molti si stanno muovendo affinché sia possibile raggiungere nel giro del minor tempo possibile un oro che possa dirsi green al cento per cento, un oro verde ed etico quindi amico dell'ambiente e amico di tutti i minatori.

Quella che fino a qualche anno fa sembrava una vera e propria chimera impossibile da raggiungere oggi sta diventando invece una realtà sempre più chiara, sembra davvero che questo cambiamento verrà messo in atto nel giro di pochissimo tempo, nel giro di circa un anno, in alcune miniere africane. Ad affermarlo è Fairtrade International che parla infatti di ben 12 miniere sparse in Kenya, in Tanzania e in Uganda che stanno cercando di diventare etiche e sostenibili.

Ma cerchiamo di capire meglio la situazione. Dovete pensare che nella maggior parte di queste miniere sono presenti molti minatori illegali che non sono in possesso di un'adeguata licenza e che spesso non sono in possesso quindi neanche di un'adeguata professionalità per non parlare poi del fatto che in molti casi si tratta di ragazzi minorenni se non addirittura di bambini davvero molto piccoli scelti per fare questo lavoro perché sono esili e riescono a passare anche dai fori più angusti. Ci sono alcuni minatori che pur di riuscire a portare a casa i soldi necessari per la sopravvivenza della loro famiglia lavorano anche 24 ore al giorno senza alcun tipo di riposo, e non sempre sono in possesso di casco di sicurezza, occhiali e stivali. Le condizioni dei lavoratori di queste miniere sono gravissime, e a questo dobbiamo aggiungere che alcune miniere

non sono affatto in sicurezza, miniere che sono molto fragili e che potrebbero quindi cadere da un momento all'altro, miniere che non sono sorrette neanche dai supporti di legno di base. Le miniere africane di cui Fairtrade International ha parlato hanno deciso di seguire delle regole ferree per combattere questa situazione, hanno deciso di mettere in sicurezza le miniere, hanno deciso di non sfruttare il lavoro minorile, hanno creato dei turni di lavoro finalmente adatti alla tipologia di attività che viene svolta.

E veniamo a questo punto alle problematiche ambientali. Una volta che l'oro arriva in superficie sono molte le miniere africane in cui si utilizza il cianuro per rimuovere ogni traccia di materiale di scarto, cianuro che come ben sappiamo è una sostanza altamente pericolosa sia per noi che per l'ambiente in cui viviamo. In altre miniere si utilizza il mercurio al posto del cianuro, cambia la sostanza ma il risultato è sempre lo stesso, il pericolo per la salute dell'uomo e un forte tasso di inquinamento. Le miniere africane hanno deciso di eliminare queste sostanze dannose sia per garantire una maggiore salute ai minatori sia per garantire all'ambiente di poter vivere nel miglior modo possibile.

L'oro verde e etico potrebbe quindi finalmente arrivare, un oro che si spera venga pubblicizzato intensamente per fare in modo che gli acquirenti e gli investitori abbiano la possibilità di sceglierlo, finalmente insomma un cambiamento importante è alle porte.